

L'INIZIATIVA UN SUCCESSO L'INCONTRO ORGANIZZATO DALLA FONDAZIONE BANCHE DI PISTOIA E VIGNOLE

I giovani, il doping e l'esempio di un grande campione

L'INCONTRO degli studenti pistoiesi con Mennea è stato un grande successo. La Fondazione Banche di Pistoia e Vignole ha fatto centro nel realizzare il progetto «Indagine sullo sport giovanile pistoiese: giovani e doping». Come ha detto il presidente Giorgio Mazzanti, che ha aperto il convegno, sono stati distribuiti agli studenti tra i 14 e i 19 anni 1500 questionari per conoscere come vivono l'attività sportiva e quali sono le tendenze all'uso di sostanze dopanti. Saranno

pubblicati i dati della ricerca e sarà organizzato un convegno nazionale sul tema. All'incontro, coordinato dal giornalista Andrea De Caro del 'Corriere Fiorentino', era presente anche il sindaco Renzo Berti, che ha definito la presenza di Mennea «una bella pagina di sport e di vita». Ha preso la parola anche Alberto Vivarelli, uno dei promotori dell'iniziativa. Al termine dell'intervento di Mennea si è svolto un lungo dibattito, con tante domande poste dagli studenti all'ex

campione: se gli avessero mai proposto, anche una sola volta, di assumere sostanze dopanti, se avesse mai pensato di arrendersi, perché ha interrotto due volte l'attività agonistica, le sue emozioni quando battè il record del mondo, il significato di una sconfitta e altre ancora. E sempre Mennea ha dato le risposte giuste, che hanno colpito nel segno. Uno splendido esempio di atleta e di uomo.

e. cab.



STUDENTI
Un migliaio di ragazzi sono accorsi all'auditorium per l'incontro con il grande Pietro Mennea